

## **2. INQUADRAMENTO DELLE CARATTERISTICHE E DEI CONTENUTI DEL SUAP**

### **2.1 Premesse**

Il quadro normativo di riferimento per la procedura è dato dall'art.8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che disciplina lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Lo sportello unico è originariamente inquadrato dagli articoli 23 e 24 del D.Lgs.112/98, che citano: "Sono attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie" .

"Ogni Comune esercita, singolarmente o in forma associata, anche con altri Enti Locali, le funzioni di cui all'articolo 23, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento" .

Presso la struttura (ossia l'unità organizzativa responsabile) è istituito uno sportello unico che garantisce a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti domande di autorizzazione e relativi iter procedurali, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzative, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale, comprese quelle concernenti le attività promozionali, che dovranno essere fornite in modo coordinato (Art. 24, c. 1. D.Lgs. 112/98).

La finalità dello sportello unico è quella di garantire la semplificazione dell'iter amministrativo con la conseguente riduzione degli oneri amministrativi a carico dell'imprenditore nonché dei tempi necessari per l'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte degli enti pubblici coinvolti nel procedimento unico.

Sintetizzando lo sportello unico ha come scopo principale quello di offrire servizi di tipo :

- amministrativo, relativi cioè al complesso delle autorizzazioni;
- informativo e promozionale, poiché raccoglie e diffonde le informazioni sulle normative in vigore riguardanti lo svolgimento di attività economiche, le modalità di accesso alle agevolazioni a disposizione, la struttura produttiva del territorio comunale e della Regione di appartenenza.

Il DPR 440/00 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 447/98) definisce con maggiore specificità i campi di applicazione in cui interviene lo Sportello Unico facendo rientrare nel vasto concetto di "impianti produttivi" le attività di produzione di beni e servizi tra le quali l'agricoltura, il commercio e l'artigianato, il turismo e le attività alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni. Uno dei compiti principali attribuiti allo Sportello Unico è quello di accelerare il procedimento ed il DPR 440/00 ribadisce con forza questo concetto, affermando inequivocabilmente l'unicità della domanda, del procedimento e della risposta.

L'allegato alla deliberazione regionale chiarisce che la Conferenza di Servizi deve provvedere all'approvazione del progetto unitamente a tutte le variazioni che risultino necessarie per assicurare all'intervento la conformità urbanistica.

Naturalmente i presupposti per la convocazione della Conferenza di Servizi come ribadito nella D.G.R. sono la carenza, nel territorio comunale, di aree destinate all'insediamento di impianti produttivi, o la loro insufficienza in relazione al progetto presentato, poiché solo così si giustifica l'approvazione delle variazioni urbanistiche dirette a consentire, sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio, la realizzazione dell'intervento sull'area indicata nel progetto presentato alla struttura.

Considerata l'indispensabilità di tale requisito, esso deve essere adeguatamente dichiarato e motivato già nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi.

A tale proposito si rimanda alle considerazioni affettuate dal SUAP del Comune di Garlate in merito alla dotazione ed al fabbisogno di aree produttive nel Comune stesso, riassunte nel paragrafo successivo.

## **2.2 Considerazioni del S.U.A.P. di Garlate in merito alla dotazione ed al fabbisogno delle aree produttive nel comune di Garlate**

Il S.U.A.P. del Comune di Garlate ha redatto un documento denominato "Relazione sulla dotazione ed il fabbisogno delle aree produttive nel Comune di Garlate" nella quale si evidenzia come "la necessità di adeguamenti di aziende esistenti, connesse alla carenza di aree destinate all'insediamento di impianti produttivi nel territorio comunale è tra le condizioni fondamentali per giustificare l'approvazione di variazioni urbanistiche tramite lo Sportello Unico". Nelle premesse a tale documento si sottolinea come il *Regolamento di semplificazione sullo Sportello Unico per le attività produttive* nel disciplinare le modalità d'individuazione di aree da destinare ad attività produttive, preveda la possibilità di effettuare varianti al P.G.T. vigente indirizzate "alla localizzazione di tali aree introducendo per dette varianti una procedura straordinaria, attivabile caso per caso con apposita Conferenza di Servizi, in base a singole richieste d'intervento che risultino difformi alla disciplina urbanistica vigente".

Il documento dopo le premesse iniziali, analizza brevemente il tessuto produttivo del territorio evidenziando che la superficie ad uso produttivo esistente risulta essere pari a circa 92.000 mq e che la tipologia delle attività esercitate è piuttosto diversificata con una maggiore diffusione delle aziende metallurgiche e delle aziende manifatturiere.

L'inserimento delle strutture nel tessuto urbano consolidato risulta piuttosto omogeneo garantendo "un adeguato livello di coabitazione con le funzioni circostanti. Il P.G.T. non prevede ulteriori espansioni delle aree produttive."

Ciò nonostante il documento stesso sottolinea come "al fine di favorire lo sviluppo delle aziende presenti sul territorio che hanno la necessità di potenziare i loro insediamenti produttivi o di adeguarli con modesti ampliamenti per interventi di miglioramento funzionale e di messa in sicurezza, risulta necessario individuare nuovi spazi in corrispondenza delle attività produttive esistenti. Constatato che sul territorio comunale non vi è disponibilità di aree ad uso produttivo che possano garantire le necessità sopra esposte, si rende necessario attivare la procedura dello Sportello Unico."

La relazione si conclude sottolineando che l'ampliamento della Superficie Lorda di pavimento ad uso industriale, da parte della ditta "Raccordi speciali SRL", operante da anni sul territorio, sia necessario per un adeguamento dell'attività produttiva senza dover lasciare per questo la sede attuale."